

CONDIZIONI

L'abbonamento e obbligo per un anno e co-
L. 4 — Pagamenti anticipati
— Spedizione a domicilio
Non si vendono numeri se-
parati

Prezzo delle inserzioni da
convenirsi

LA PROVINCIA

RASSEGNA DEGLI INTERESSI ECONOMICI

AVVERTENZE

Per associazioni, inserzioni od altro, rivolgersi alla Direzione del giornale *La Provincia*, presso la Segreteria della Camera di Commercio ed Arti di Trapani
I manoscritti non si restituiscono — Le lettere non affrancate si respingono

— ORGANO DELLA CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI DI TRAPANI —

Si pubblica il 30 d'ogni mese — Si spedisce alle Camere di Commercio del Regno ai Municipi della Provincia ed ai giornali che accordano il cambio



ATTI DELLA CAMERA DI COMMERCIO

SUNTO dei verbali delle tornate

N VI

12 Marzo 1887

Tornata straordinaria

Presenti i Signori Comm S Martorana *Presidente* — Cav S Giacomazzi, *V-Presidente* — M Cernigliaro, A Spano, L Pilati Sammartano, Ing N Aula, Bar V Todaro, *Consiglieri* — Avv Mondini, *Segretario*

1 Si provvede, previo rapporto della Commissione di Contabilità all'approvazione degli storni occorrenti sul Bilancio per l'Esercizio 1886

2 Su proposta del Vice-Presidente Cav S Giacomazzi, si delibera far voti al R Governo per la revoca delle misure quarantenarie imposte su tutte le provenienze dalla Sicilia, o per lo meno perchè tali misure sieno ridotte a sole 24 ore di osservazione

Si delibera altresì comunicare per lo appoggio questo voto a tutte le Rappresentanze Siciliane

3 Si provvede alla elezione di N 15 candidati per la costituzione del Consiglio di Amministrazione e delle Commissioni di sconto presso la Succursale del Banco di Sicilia

Il Segretario
AVV MONDINI

Bilancio preventivo della Camera di Commercio
per l'esercizio finanziario 1887

SPESE

TITOLO I — Categoria 1.^a

2 Censi, canoni, livelli etc	L. 169, 75
3 Imposti e sovrapposta fondiaria	74, 03
5 Manutenzione di stabili	300, 00
6 Paghe agli stipendiati e salariati	7610, 00
10 Manutenzione di mobili	100, 00
11 Spese di scrittoio, illuminazione etc	900, 00
12 Pubblicazione degli atti della Camera	600, 00
13 Spese di percezione	963, 00
14 Biblioteca	400, 00
19 Statistica e relazione annua	1000, 00
20 Rappresentanze di commercio all'estero	200, 00
21 Scuole ed Istituti applicati alle arti e al commercio	6000, 00
22 Concorsi ad esposizioni	100, 00
24 Premi d'incoraggiamenti diversi	750, 00
25 Spese ordinarie diverse	21, 15

Categoria 2.^a

33 Fondo per le spese impre- viste	5547, 66
---------------------------------------	----------

TITOLO III

38 Residui passivi	2930, 07
--------------------	----------

TITOLO IV.

39 Ritenute sugli stipendi	421, 87
40 Rimborsi diversi e diverse	96, 47

Totale generale delle spese L. 28184, 00

ENTRATE

TITOLO I — Categoria 1.^a

4 Interessi di fondo depositi in c c	L. 1032, 50
10 Sovrapposta sulla tassa di ricchezza mobile	8000, 00
12 Tassa sulle polizze di carico	8000, 00
14 Dritti sugli atti della Camera	10, 00

A riportarsi L. 17042, 50

Riporto I 17042 50

Categoria 2.^a

16 Diverse	63, 30
------------	--------

TITOLO III

19 Residui attivi	10559, 86
-------------------	-----------

TITOLO IV

20 Ritenute sugli stipendi	421, 87
21 Rimborsi diversi e diverse	96, 47

Totale generale delle entrate L. 28184, 00

Approvato dalla Camera di Commercio nella tornata 6 Novembre 1886

Approvato dal Sig. Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio il 19 Marzo 1887

Estratto Allegati

SPESE — Allegato N Cap 21 Scuole ed Istituti applicati alle arti ed al commercio

Le lire 600 di assegno a questo Capitolo, sono così ripartite

1 Alla Scuola di Arti e Mestieri in Trapani	L. 2000, 00
2 Alla Provincia di Trapani per il mantenimento dello Istituto Tecnico, quando sarà dichiarato governativo e vi sarà annessa una cattedra di mercologia	3000, 00
3 Alla R. Scuola Nautica quando sarà messa in grado di rilasciare abilitazioni ai Capitani di lungo corso, e vi sarà impiantata la Sezione Macchinisti	1000, 00

Totale L. 6000, 00

Allegato P Cap 24 Premi d'incoraggiamenti diversi

Le lire 750 di assegno, sono così ripartite

1 Sussidio ad uno studente della Provincia di Trapani che voglia recarsi in Venezia a perfezionare i suoi studi presso la R. ^a Scuola Superiore di Commercio	L. 500, 00
2 Sussidio all'Istituto dei sordomuti in Trapani	250, 00

Totale L. 750, 00

Servizio ferroviario

Di fronte ai continui lamenti in ordine al servizio ferroviario, e dopo ciò che abbiamo accennato nell'ultimo numero di questo periodico crediamo utile riepilogare il rapporto trasmesso al Consorzio Interprovinciale in base alla deliberazione camerale 1 marzo

« Non è questa la prima volta che la Camera di Commercio di Trapani si determina a manifestare alle autorità superiori e tutelari i lamenti generali ed efficaci delle classi commerciali, per la mala organizzazione del servizio ferroviario nella linea Palermo-Marsala-Trapani

« Coglie adunque la presente occasione per la quale cotesto Onorevole Consorzio è chiamato ad intervenire in seguito all'importante e legittima deliberazione del Consiglio Provinciale di Trapani, onde associare il proprio voto e l'opera propria, ai voti ed all'opera dell'intera nostra cittadinanza

« Questa Camera si è sempre lamentata dell'organamento del servizio ferroviario, richiamando con ispecialità l'attenzione

« Sull'insufficienza del materiale locomobile per cui quasi giornalmente i treni giungono in ritardo,

« Sulla deficienza dei carri per le merci, che cotanto danneggia il movimento commerciale, sicché quasi sempre si è costretti subir la risposta che non si trovano disponibili i carri richiesti

« Sull'inconveniente gravissimo che i treni viaggiatori, più che misti risultano treni merci, e quindi sui ritardi che ne derivano,

« Sull'assoluta deficienza delle agevolazioni, ovunque concesse ai viaggiatori, quali la quarta classe per gli operai, i biglietti di andata-ritorno tra tutte indistintamente le stazioni, quelli in abbonamento, quelli per viaggi circolari, condizioni tutte che addirittura sono ormai indispensabili perché il servizio ferroviario si svolga normalmente,

« Sul servizio postale, finalmente, il quale fatto col sistema attuale, porta il gravissimo anzi inaudito sconcio che le corrispondenze del Continente, quasi fossero merci viaggianti a piccola velocità, giungono lungo la linea coi treni i più ritardatari!

« Ne ciò solamente crede la Camera chesia da tenersi in considerazione nella odierna discussione

« Dei tanti inconvenienti locali, diurnamente lamentati, è utile ricordare i seguenti, che quasi ormai hanno assunto un carattere d'interesse generale.

« Grande numero di Stazioni, sono insufficienti al servizio, ed anco indecenti.

« Nella stazione di Trapani, manca ancora la tettoia, tanto reclamata tanto necessaria e tante volte, invano, promessa

« Il servizio di distribuzione dei biglietti è fatto spesso, in modo insufficiente, tanto che in Trapani parecchie volte i viaggiatori dovettero provvedersi sul treno medesimo

« Le Stazioni in generale, e quella di Trapani in particolare, sfornite di locali decenti ed adatte, nei quali la gente possa aspettare al riparo, aprono le loro sale di aspetto pochi minuti avanti la partenza

« Tutto calcolato adunque, non può certo rinvocarsi in dubbio che ben a ragione si sia determinato il nostro Consiglio Provinciale nel prendere una deliberazione energica, la sola adatta a convincere la Società Ferroviaria che se vanta dei dritti verso le due Province interessate, ha per altrettanto doveri gravissimi, ai quali è sempre venuta meno, con ostinazione inqualificabile.

« Si augura pertanto la Camera che cotesto On. Consorzio vorrà provvedere coi mezzi che occorrono, perché cessino i gravi danni di un servizio ormai divenuto la norma costante nella nostra disgraziatissima linea

I nostri prodotti alle Esposizioni

Nell'Esposizione universale di Liverpool ottennero la Medaglia d'oro i Signori Augugliaro, Lania e C. di Trapani, P. Giaccone e Anselmi di Marsala e Fratelli Burgio Nobili di Mazzara del Vallo, tutti espositori di Vini Marsala.

Gli splendidi diplomi corrispondenti e le medaglie commemorative furono per mezzo della Camera di Commercio rimessi, non è guari, ai predetti Signori, ai quali siamo lieti tributare una parola di vivissimo encomio pel posto che occupano nel movimento industriale del paese.

Porto di Marsala

Siamo lieti di riferire che il Sig. Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio, alle istanze della Camera di Commercio ha risposto assicurando che il disegno di ordinamento definitivo del porto di Marsala, è in corso di studio, e che il prolungamento delle banchine sarà una delle opere che avranno la precedenza, perché effettivamente reclamato da urgenti bisogni.

Comunicazioni telegrafiche

TRA PANTELLERIA E LA SICILIA

Il Ministero assicura che il cavo sottomarino tra Pantelleria e la Sicilia è compreso tra le opere allocate alla casa Pirelli, e che l'opera sarà compiuta entro il 1888.

Piroscafi postali pel Continente

Tranne l'assicurazione che i trasbordi delle merci che viaggiano nelle linee marittime Trapani-Continente avranno luogo Palermo colla maggior possibile sollecitudine, nulla si è potuto ottenere in ordine al voto perché uno dei piroscafi destinati a queste linee possa nel viaggio di ritorno proseguire direttamente pel Continente.

La principale ragione del rifiuto, e che i piroscafi destinati a queste linee sono di velocità inferiore a quelli addetti alle linee Palermo-Continente. Ma se si riflette che tra le prime è compresa la linea che giunge a Tunisi, ciascuno può rilevare quanta importanza abbia la obiezione. E ciascuno soprattutto sarà di accordo con noi per raccomandare al Governo che sia provveduto con maggiore larghezza ai bisogni ed allo svolgimento delle relazioni commerciali tra l'Italia e Tunisi.

Esposizione internazionale di apparecchi per la macinazione e panificazione ed industrie affini.

Fra poche settimane Milano inaugurerà questa nuova Esposizione, la quale avrà un interesse e un successo molto spiccati assai più grandi di quello che generalmente non si pensi. I lavori in Piazza Castello progrediscono alacramente, e pel 1° di maggio tutto sarà certamente pronto e a posto.

La costruzione presenta già un insieme armonico, le linee dell'edificio, sorto rapidamente, soddisfano l'occhio, il tutto ha un aspetto gradevole, sufficientemente grandioso esternamente, e molto più ancora internamente. Questa impressione non potrà senza dubbio che crescere a lavori compiuti. Le gallerie e le costruzioni tutte insieme, occupano un'area di 12,000 mq., mentre la superficie totale del recinto è di 65,000, una estensione ragguardevole benché si perda nei vasti spazi di Piazza Castello.

Non sarà inopportuno, forse, che qui diamo, molto sommarariamente, un'occhiata alla topografia delle costruzioni, pro-

delo dell'ing. Solmi, sorte come per incanto ad opera dell'Impresa Brambilla.

Dinanzi alla facciata dell'edificio, verso la città, un'ampia area semi circolare, chiusa da una cancellata in ferro, renderà più libera la circolazione agli ingressi dell'atrio. Una fontana posta al centro del semicerchio gli darà vita.

L'atrio mette direttamente per un tronco di galleria, nell'ampio esagono il cuore, per così dire dell'Esposizione, da cui irradiano tutte le gallerie, e dove il colpo d'occhio sarà imponente. Quei sei vasti sbocchi, da ciascuno dei quali una grande galleria potrà in mostra macchine, formi strumenti, e via dicendo, in azione — e un'azione viva, palpitante, potente — concentreranno un effetto complesso, grandioso, tutto moto, e l'esagono, come già quello della Esposizione del 1881, diverrà il centro più gaio, più attraente e anche più elegante dell'Esposizione. Già il pittore Campi sta lavorando intorno a dodici grandi tele che decoreranno l'esagono e rappresentanti i noti processi di macinazione e panificazione in epoche e popoli diversi.

La galleria più vasta di tutte e quella che s'apre sul lato dell'ottagono opposto al lato d'ingresso, e che si dirige verso il Castello. In quella si vedranno in azione le macchine delle Case Fosi di Legnano e Sulzer di Winterthur. Accanto ad una grande motrice della reputata costruttrice Svizzera, funzionerà una grande motrice della Ditta italiana, così in quella galleria, come nelle altre, vedremo, per la prima volta in Italia, gareggiare i prodotti nostrali a lato di quelli stranieri, gara meruente, e che, trattandosi di panificazione, si potrebbe anzi chiamare gara materna.

Nella galleria vicina a destra, avranno posto le macchine in azione per molini dell'altra, pure a destra, il primo tronco è destinato all'Esposizione d'igiene, il secondo alla ragioneria.

In un padiglione isolato, tra la prima e la seconda delle menzionate gallerie, la ditta Locarni, di Vercelli mostrerà la lavorazione completa del riso. Un altro padiglione, un po' più discosto, conterrà il forno militare da campagna, Taddei e in un terzo padiglione più lontano, la Società ginnastica *Forza e Coraggio* terrà un'esposizione di attrezzi ginnastici esteri, e darà accademie ginniche e di scherma. Poco lungi di là sarà esposto l'*Extincteur Grinnell*.

Invece, tra la seconda e la terza galleria, sempre a destra, saranno in apposito locale isolato esposti gli Essicatori, l'esposizione dei quali il governo dovrà consentire a protrarre sino all'autunno

se si ha a sperimentarne efficacemente sul fresco raccolto.

A sinistra della Galleria massima, contenenti le motrici Testi e Sulzer, v'è un locale per le caldaie a vapore, che svilupperanno una forza di 600 cavalli, poi un padiglione, nel quale l'ing. Riva, rappresentante di Case estere, esporrà i forni per la fabbricazione dei biscotti inglesi e una macchina per mulini.

Nella Galleria, a sinistra della anzidetta, avranno posto le macchine diverse per panificio e pastificio, con motori a gas e a vapore. Alla sua estremità, dove s'allarga e volge a sinistra, si vedranno in azione il forno Pirovano della Ditta Baj, che cuocerà i panettoni e li servirà caldi, il forno Bianchi per la fabbrica del cioccolato, poi altri forni da pane e da paste, poi le impastatrici, poi altre macchine e strumenti che occuperanno due gallerie.

L'immensa area che circonda e racchiude l'edificio sarà trasformata. Questa porzione di Piazza Castello diverrà irrisconoscibile perché ridotta a giardino inglese — e a ciò provvedono i fioricultori Ferrario e Ingegneri —, perché illuminata splendidamente con circa 100 lampade ad arco (le gallerie dell'elettricità e dei forni saranno illuminate con lampade ad arco e a incandescenza), perché servita da caffè da birrarie, da ristoranti perché abbellita di fontane e di cascate. Sarà invero un luogo delizioso, il più bel ritrovo serale estivo della città, allegrato da concerti dal profumo dei fiori, dalle seduzioni della eleganza delle signore.

Sarà questa, del resto, una Esposizione molto pratica e utile, perché il suo scopo interessa tutti assai da vicino, trattandosi d'ottenere il pane quotidiano più buono, più igienico e a più buon mercato.

Vedremo in azione i forni a gas, e i forni cooperativi (Anelli), il forno Borbeck, quello Candelo, quello Bergamaschi, quello Backer e anche il forno comune — oltre i forni Airovano e Bianchi più su menzionati.

Vi sarà un premio anche pel miglior sistema di contabilità relativamente ai forni cooperativi, poiché l'esperienza ne ha mostrato la capitale importanza col fatto che le difficoltà di amministrazione formarono il più grave ostacolo al diffondersi dei forni cooperativi.

L'importanza, l'interesse, le amenità, l'attrattiva di questa Esposizione saranno adunque, lo ripetiamo, superiori alle comuni aspettative. Sarà, sotto questo rapporto, una sorpresa. Milano avrà un nuovo motivo di concorso di forestieri e un nuovo e magnifico sito di ritrovo. Il mondo elegante e galante avrà un giardino di più e quel che più importa, un giardino incantevole, dove si sentirà invitato a pigliare il fresco, si difficilmente trovabile a Milano in estate. Così, con quel garbo col quale ora si sa mescolare l'utile al dolce, mentre le gallerie, le macchine, i forni interesseranno i tecnici, tutto il resto del recinto sarà l'attrattiva, il passatempo, il richiamo delle persone di buon gusto.

(Dalla Perseveranza)

Da questo estremo punto d'Italia, mandiamo anche noi un plauso ed un saluto alla nobile ed industrie Milano, che sa con tanto decoro rappresentare il risveglio economico della patria nostra.

REGOLAMENTO

per l'applicazione della legge dei provvedimenti a favore della marina mercantile

(Continuaz vedi num. 2)

Operazioni che non fanno luogo alla imposizione della tassa d'ancoraggio

Art. 83. Non sono considerate operazioni di commercio

a) lo sbarco del rame o del metallo vecchio di foderatura della carena delle navi, quantunque avvenga in porto diverso da quello in cui detto metallo fu cambiato, purché lo sbarco si effettui dalla stessa nave alla quale il metallo apparteneva,

b) lo sbarco di una parte del carico per ordine dell'autorità giudiziaria, in conseguenza di avarie,

c) l'imbarco o lo sbarco di fusti vuoti, quando debbano servire, od abbiano servito, per prendere, o lasciare, un carico in un porto dello Stato,

d) l'imbarco e lo sbarco di operai trasportati sopra una nave che deve immettersi in bacino, quando questi operai siano esclusivamente destinati ai lavori di riparazione e di manutenzione di essa,

e) l'imbarco e lo sbarco di stivatori occorrenti per caricare la nave, ancorché avvengano in porti diversi, purché il trasporto sia eseguito dalla nave stessa.

f) l'imbarco e lo sbarco dei proprietari, dell'armatore, delle loro famiglie, degli operai addetti al cantiere e delle persone invitate, trasporti sulla nave varata dal cantiere al porto di allestimento,

g) l'imbarco o lo sbarco di oggetti trasportati gratuitamente da una nave, sull'invito delle autorità marittime o consolari,

h) l'imbarco o lo sbarco di naufragi trasportati per rimpatriare sull'invito delle autorità marittime o consolari, a meno che non sia per essi pagato il nolo stabilito per gli altri passeggeri. (Cont.)

Monumento ai caduti di Dogali

Scheda di sottoscrizione N 1080, trasmessa dalla Presidenza dell'Associazione della stampa, alla Direzione del Giornale *La Provincia*

Bettina Mondini L. 5 — Stefania Chiaromonte Bordonaro L. 5 — Rosalia D'Alì Lire 5 — Antonietta Platamone L. 5 — S. Mondini de Biasi L. 2 — Francesco Mondini L. 1 — Avv. G. Mondini L. 5 — Totale L. 28

Spedite con vaglia della Banca Nazionale di N. 21280

VINCENZO SARACINI, Gerente responsabile

BANCA DEL POPOLO IN TRAPANI

SOCIETÀ ANONIMA COOPERATIVA
 Presidente onorario Comm. IGNAZIO FLORIO
 Senatore del Regno

Situazione al 31 Marzo 1887

Soci N 1017

Capitale versato L. 557194, 85

ATTIVO

Azionisti (rim a versare) L.	69455, 15
Cassa	75886, 61
Effetti scontati a 3 mesi N 1141	1088902, 24
Id id a più lunga scadenza N 198	197203, 45
Anticipaz. s/ titoli e s/ oggetti	7063, 77
Effetti all'incasso N 39	22506, 04
Depositi a garanzia ed a custodia	6068, 30
Deposito in garanzia alla Banca Nazionale	70000, 00
Mobili e spese d'impianto	5115, 75
Consegnatari diversi	11454, 06
Agenzie loro cf cf	258239, 36
Debitori diversi	80285, 34

Somma dell'Attivo L. 1892180, 07

Spese e perdite dell'esercizio

Spese d'amministrazione e tasse pagate	5274, 97
Interessi passivi	6949, 27

Somma totale L. 1904404, 31

PASSIVO

Capitale sottoscritto N 12533 azioni	626650, 00
Fondo di riserva	37787, 87
Depositanti di oggetti e titoli	6068, 30
Conti correnti passivi N 354	672533, 19
Libretti di risparmio N 621	293226, 50
Creditori diversi	23635, 49
Accettazioni cambiarie ed assegni emessi	70025, 22
Azionisti loro cf pf dividendo	849, 64
Effetti ricevuti da altri Istituti pf l'incasso	87114, 15
Utili da ripartire	45026, 30

Somma del Passivo L. 1862876, 66

Utili dell'esercizio

Sconto s/ effetti	19904, 11
Risconto generale	20849, 25
Benefizi diversi	774, 29

Somma totale L. 1904404, 31

Il Direttore

I. PIAZZA

La Banca sconta cambiali al tasso del 6 1/2 0/0 a 3 mesi, e del 7 1/2 a 4 mesi.

BANCA MUTUA POPOLARE DI TRAPANI

SOCIETÀ ANONIMA COOPERATIVA

SUCCURSALE IN MARSALA

AGENZIE: Mazara, Partanna, Salemi, Calatafimi, Santa Nuova, Gibellina, Balestrate

Situazione al 31 Marzo 1887

Capitale sottoscritto L. 592050

Valore nominale dell'azione L. 50

ATTIVO

Numerario in cassa	208412, 48
Effetti su Piazza N 957	492148, 30
Effetti fuori Piazza N 2545	1041773, 33
Effetti all'incasso N 67	76294, 93
Effetti in protesto	16196, 97
Anticipazioni su merci N 6	914, 75
Sovv. s/ F. Pubblici N 2	5576, 80
Cartelle di credito fondiario	4990, 00
Depositi per cauzione	174411, 74
Depositi a garanzia, sovvenzioni e anticipazioni	7303, 19
Mobili n/ residuo	1962, 50
Mobili e spese d'impianto per la Succursale	1734, 32
Agenzie loro cf cf	189096, 37
Banche e corrisp. n/ credito	61720, 45
Spese ripetibili	944, 31

Somma dell'Attivo L. 2281082, 44

Spese dell'esercizio corrente

Risconto attivo	7911, 43
Interessi passivi	19934, 52
Spese d'amministrazione	6195, 71
Tasse pagate	809, 88

Somma totale L. 2315933, 98

PASSIVO

Capitale versato	L. 556498, 79
Fondo di riserva	52159, 97
Depositi a cf cf ad interesse, 450	793874, 29
Cassa Risparmio 590	217039, 62
a Buoni fruttiferi	214533, 24
Conti correnti disponibili	2121, 77
Conti correnti non disponibili	40550, 75
Azionisti cf dividendo	34740, 14
Depositanti a garanzia, sovvenzioni e anticipazioni	7303, 19
Banco di Sicilia s/ cf Effetti p l'incasso	97074, 17
Banca Nazionale s/ cf Effetti p l'incasso	72265, 41
Effetti per l'incasso d'altri Istituti	41280, 97
Assegni gratuiti Banca Nazion.	78200, 00
Corr. a cf cf n/ debito	33198, 45
Fondo per perdite eventuali	2455, 00
Creditori diversi	7949, 80

Somma del Passivo L. 2251245, 56

Rendite dell'esercizio corrente

Risconto passivo	23152, 30
Sconti interessi e benefici diversi	41536, 12

Somma totale L. 2315933, 98

Il Direttore

ENRICO FARDELLA

La Banca tutti i giorni dalle 9 1/2 ant. all' 1 1/2 pom. esclusi i festivi.

Riceve versamenti in conto corrente corrispondendo l'interesse del 3 1/2 %.

Riceve Depositi a Risparmio corrispondendo ai depositanti l'interesse del 4 1/2 %, di netto

Accorda prestiti ai soci con facoltà di rinnovazione parziale

Sconta effetti cambianti, anche a non soci, portanti almeno due firme al tasso da 20 giorni a 3 mesi 6 %, da 3 a 4 mesi 6 1/2 %, da 4 a 6 mesi 7 %.

Accorda sovvenzioni fino a sei mesi su effetti pubblici emessi o garantiti dallo Stato e cartelle di credito fondiario al 5 1/2 %.

Fa anticipazioni fino a sei mesi sopra pegno di oro ed argento e sopra pegno di prodotti agrari al 7 %.

Riceve effetti all'incasso, anche fuori Piazza. Rilascia Buoni fruttiferi al nome a scadenza fissa al tasso netto seguente

Del 3 1/2 %, scadenza da 2 a 3 mesi,
4 " " " da 2 a 6 mesi,
4 1/2 " " da 6 a 9 mesi,
5 " " da 9 a 12 mesi.

AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE

Riassunto delle operazioni delle Casse postali di risparmio a tutto il mese di Febbraio 1886

Libretti rimasti in corso in fine del mese precedente	N 1433245
Libretti emessi nel mese di febbraio	" 27150
	N 1460395
Libretti estinti nel mese stesso	" 6561
	N 1453834
Credito dei depositanti in fine del mese precedente	L 219766275, 37
Depositi del mese di febbraio	" 11229204, 81
	L 230995480, 18
Rimborsi del mese stesso	" 12201728, 80
	L 218793751, 38

AI FLORICOLTORI

A tutti i nostri lettori raccomandiamo per l'anno 1887 un pregevole periodico affatto eccezionale. E questo *Il Giardinaggio*, giornale indispensabile ai dilettanti floricoltori che da cinque anni vede la luce in Torino con sempre maggiore successo. Col 1887 esce in 12 a 16 pagine a due colonne, con 100 e più interessanti incisioni. È stampato su carta di lusso con fregi. Il prezzo rimane invariato a lire 4 annue — *Saggi gratis a richiesta* — Direzione: Via Alferi, 7, Torino.

AI VITICULTORI

Annunziamo che col numero di Dicembre *La Viticoltura pratica*, nuovo periodico illustrato, interamente dedicato alla Viticoltura, e che esce in Acqui (Piemonte), in seguito al grandissimo favore con cui venne accolto dal pubblico, ha aumentato il suo formato portandolo ad 8 grandi pagine a due colonne, e ciò senza aumento del prezzo di abbonamento, che rimane invariato in lire 2 annue. *Saggi gratis* — Direzione in Acqui (Piemonte)

Tipografia Giuseppe Gervasi-Modica